

Piano degli obiettivi di
SETTORE PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITA' PUBBLICA

Versione: 2/2023 (08/01/2024)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **DIEGOLI GIUSEPPE**
Email:
Tel. - Fax.

SOMMARIO

Obiettivi operativi

- Sorveglianza e controllo Insetti vettori di malattie pag. 3
- Avvio della rimodulazione dello screening della cervice uterina con posticipo a 30 anni del primo invito per le ragazze nate nel 1998 e vaccinate contro HPV con almeno 2 dosi prima del compimento dei 15 anni pag. 4
- Applicazione a livello regionale del D.M. 7 marzo 2022 _ G.U. n. 82 del 7 aprile 2022 "Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)" e relativo aggiornamento del sistema regionale di segnalazione rapida di eventi epidemici ed eventi sentinella nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e nella popolazione generale pag. 5
- Modalità innovative nella progettazione e nella esecuzione di audit sui controlli ufficiali e sulle altre attività ufficiali pag. 6
- Realizzazione di un documento regionale relativo all'offerta vaccinale a specifici gruppi di popolazione pag. 7
- Gestione delle convenzioni con le Università degli Studi di Bologna e di Parma per le scuole di specializzazione di area veterinaria pag. 8
- Attività di promozione, recupero e utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale pag. 9
- Prevenzione infezioni correlate all'assistenza pag. 11
- Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dei comparti produttivi a maggior rischio o con fattori di rischio prioritari pag. 12
- Promozione della salute e della sicurezza degli operatori sanitari pag. 14

Sorveglianza e controllo Insetti vettori di malattie

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Elaborazione, adozione e Attuazione del piano regionale arboviroso. In particolare:

- attivazione sorveglianza sanitaria umana e veterinaria per l'individuazione di casi di malattia
- attivazione sorveglianza entomologica e ornitologica per la rilevazione di circolazione virale
- controlli di qualità sul rispetto della tempistica del monitoraggio entomologico e delle relative analisi virologiche
- emanazione indicazioni operative per la prevenzione del rischio trasfusionale e da trapianto
- emanazione indicazioni operative per i Comuni in caso di accertata circolazione virale
- predisposizione di bollettini periodici di aggiornamento sulla circolazione virale

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Percentuale di realizzazione	100%	AMBIENTE CLIMA E SALUTE ANGELINI PAOLA (11692) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0000878]	100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Avvio della rimodulazione dello screening della cervice uterina con posticipo a 30 anni del primo invito per le ragazze nate nel 1998 e vaccinate contro HPV con almeno 2 dosi prima del compimento dei 15 anni

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

In linea con il PNP 2020-2025 che raccomanda l'implementazione di Protocolli di Screening del tumore della cervice uterina personalizzati per le donne vaccinate nel dodicesimo anno di età contro l'HPV, in concomitanza con il loro arrivo all'età di screening, è stata prevista in Regione Emilia - Romagna la rimodulazione del Programma di Screening del tumore della cervice uterina personalizzato per le donne venticinquenni già vaccinate per Papilloma Virus (HPV). Tale rimodulazione è anche obiettivo specifico del PL13 Screening Oncologici nell'ambito del PRP 2021-2025.

Come da indicazione del documento di Consensus GISCI (Gruppo Italiano Screening Cervicale) – ONS (Osservatorio Nazionale Screening) e del Comitato tecnico GISCI-ONS costituitosi ad hoc per fornire le indicazioni operative alle Regioni, la rimodulazione consiste nel posticipo del primo invito a 30 anni con test HPV (invece che a 25 anni con Pap test) delle donne vaccinate contro il Papilloma Virus con due dosi, entrambe somministrate prima del compimento dei 15 anni. Questo gruppo di donne ha infatti un bassissimo rischio di sviluppare un tumore invasivo della cervice uterina prima dei 30 anni. Inoltre, fare il Pap-test potrebbe esporle ad un rischio di sovradiagnosi e sovratrattamento in un'età che nella maggior parte dei casi precede la prima gravidanza.

Con DGR 1887/2022 la Regione Emilia – Romagna sancisce che, a partire dal 2023, viene posticipata a 30 anni la prima chiamata allo screening, ad iniziare dalla coorte di donne nate nel 1998 e vaccinate con due dosi per HPV, entrambe somministrate prima del compimento dei 15 anni.

L'offerta attiva e gratuita di screening sarà così rimodulata:

- 25-29 anni, nate prima del 1998: invito a Pap-test con cadenza triennale, indipendentemente dallo stato vaccinale;
- donne nate dal 1998 in poi e vaccinate contro l'HPV con almeno 2 dosi in età inferiore ai 15 anni: primo invito a 30 anni per HPV test;
- donne nate dal 1998 in poi e non vaccinate contro l'HPV: invito a Pap-test con cadenza triennale;
- 30-64 anni: invito a test HPV con cadenza quinquennale, indipendentemente dallo stato vaccinale

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Azioni propedeutiche all'avvio della rimodulazione: progettazione e fornitura alle AUSL dei materiali specifici per l'informazione-comunicazione e la realizzazione di un evento formativo regionale rivolto ad operatori di programmi di screening cervicale, responsabili dei servizi vaccinali e consultoriali delle AUSL per consentire l'avvio della rimodulazione a livello locale	Si	AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI PREVENZIONE COLLETTIVA MATTEI GIOVANNA (12918) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000245]	Si <i>eseguito il</i> 02/08/2023 (CONSUNTIVO)
Numero di donne residenti nate nel 1998, vaccinate contro HPV con almeno 2 dosi prima del compimento dei 15 anni a cui è stata inviata la lettera di posticipo rispetto al totale delle donne residenti nate nel 1998, vaccinate contro HPV con almeno 2 dosi prima del compimento dei 15 anni	90%	AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI PREVENZIONE COLLETTIVA MATTEI GIOVANNA (12918) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000245]	95% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Applicazione a livello regionale del D.M. 7 marzo 2022 _ G.U. n. 82 del 7 aprile 2022 "Revisione del sistema di segnalazione delle

malattie infettive (PREMAL)" e relativo aggiornamento del sistema regionale di segnalazione rapida di eventi epidemici ed eventi sentinella nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e nella popolazione generale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il Decreto del Ministro della Salute del 7 marzo 2022, in vigore a partire da aprile 2023, recante "Revisione del Sistema di Segnalazione delle Malattie Infettive (PREMAL)" disciplina l'organizzazione e il funzionamento presso il Ministero della Salute del Sistema di Segnalazione delle Malattie Infettive, denominato PREMAL, individuando i soggetti che possono avervi accesso, le operazioni eseguibili, i tipi di dati che possono essere trattati, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi delle persone coinvolte, ed in particolare le modalità di segnalazione, raccolta, elaborazione e utilizzo dei dati relativi alle malattie infettive. Il Sistema di Segnalazione delle Malattie Infettive – PREMAL – definisce «malattia che genera allerta» una malattia infettiva che richiede l'adozione immediata di interventi di sanità pubblica, sia a livello nazionale che internazionale, in quanto a elevato rischio di diffusione o perché precedentemente eradicata o eliminata o oggetto di Piani o Progetti di eradicazione o eliminazione oppure perché provocata da azioni deliberate. L'applicazione a livello regionale prevede l'adeguamento del sistema informativo regionale Sorveglianza Malattie Infettive (SMI) per la trasmissione in cooperazione applicativa all'applicativo nazionale PREMAL e la revisione del Sistema di segnalazione delle malattie infettive/focolai epidemici

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Adozione nell'anno in corso della Delibera di Giunta Regionale di "Aggiornamento del "Sistema regionale di segnalazione rapida" di eventi epidemici ed eventi sentinella nelle strutture sanitarie, socio-sanitarie, socio-assistenziali e nella popolazione generale"	Sì	AREA MALATTIE INFETTIVE E PROGRAMMI PREVENZIONE COLLETTIVA MATTEI GIOVANNA (12918) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000245]	Sì <i>eseguito il</i> 02/08/2023 (CONSUNTIVO)
Sviluppo, evoluzione e ottimizzazione del Sistema Informativo Regionale per la Segnalazione delle Malattie Infettive (SMI). Adeguamento del sistema alle indicazioni nazionali (Decreto PREMAL 07/03/2022)	100%	ANALISI E GESTIONE DEI DATI IN SANITA' PUBBLICA MASSIMILIANI ERIKA (4109) MATTIVI ANDREA (5129) fino al 31/07/2023 [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001560]	100% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Modalità innovative nella progettazione e nella esecuzione di audit sui controlli ufficiali e sulle altre attività ufficiali

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante, nonché sui prodotti fitosanitari, comprende nel novero dei metodi e delle tecniche dei controlli ufficiali l'audit definito come un "esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati di tali attività sono conformi alle disposizioni previste e se tali disposizioni sono applicate efficacemente e sono idonee a conseguire gli obiettivi". Tale tecnica è utilizzata dalla Commissione sugli Stati Membri e, in successione dagli Stati Membri (Autorità Competente Centrale) sulle Regioni (Autorità Competenti Regionali), dalle Regioni sulle Aziende Sanitarie Locali (Autorità Competenti Locali) e da quest'ultime sugli operatori dei vari settori produttivi. L'audit a cascata è quindi finalizzato a ottenere un miglioramento globale all'interno di tutto il sistema e per ottenere i risultati previsti, la tecnica con cui questi audit vengono programmati ed eseguiti necessita di un'applicazione rigorosa delle regole che la caratterizzano. La Commissione europea ha ritenuto, tramite comunicazione (2021/C 66/02), fornire indicazioni sull'attuazione delle disposizioni per lo svolgimento degli audit a norma dell'art. 6 del regolamento (UE) 2017/625.

L'Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti della Regione Emilia-Romagna, consapevole dell'importanza del sistema degli audit "a cascata" per la verifica dell'efficacia dei controlli esercitati dalle autorità competenti locali, ha aggiornato la propria procedura di gestione del sistema di audit e annualmente redige un programma di realizzazione di audit regionali per verificare l'efficacia dei controlli esercitati dalle Aziende USL regionali e orientare i processi di miglioramento. Con l'obiettivo di incrementare l'efficacia del controllo, l'Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti della Regione Emilia-Romagna sta sperimentando modalità di esecuzione innovative che integrino un'attività realizzabile da remoto, collegandosi al progetto smart working ID 342/6, mediante l'eventuale utilizzo di supporti tecnologici, con attività esercitata sul campo, al fine di poter realizzare una ulteriore revisione aggiornata della procedura .

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Revisione della procedura di gestione del sistema di audit svolti ai sensi dell'articolo 6 del Reg (UE)2017/625	Sì	AREA SANITA' VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI PADOVANI ANNA (4652) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000317]	Sì <i>eseguito il 17/08/2023</i> (CONSUNTIVO)
Realizzare gli audit regionali programmati per l'anno 2023	5		7 <i>eseguito il 17/08/2023</i> (CONSUNTIVO)
Realizzare il 40% sui 5 audit realizzati nel 2023 con tecniche innovative	100%	AREA SANITA' VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI PADOVANI ANNA (4652) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000317]	100% <i>eseguito il 29/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Realizzazione di un documento regionale relativo all'offerta vaccinale a specifici gruppi di popolazione

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Le persone più a rischio di malattie infettive prevenibili con la vaccinazione, per la presenza di patologie croniche o per un particolare status (lavoro, età, condizioni di vita ecc.), necessitano di essere protette in modo particolare. Il documento, tramite indicazioni e definizioni di schedule vaccinali dedicate si prefigge di migliorare l'offerta della vaccinoprofilassi da parte dei medici vaccinatori, MMG, PLS, medici ospedalieri, medici specialisti, ginecologi e ostetriche e relativamente a vaccini contro le malattie invasive batteriche - MIB-, herpes zoster, epatiti A e B, MPR-V e virus respiratori (ad es. Influenza).

A tal fine le Aziende sanitarie regionali stanno organizzandosi per incontri e corsi peer to peer verso i propri operatori (SSR) anche in questo caso per aumentare la consapevolezza dell'importanza dei vaccini quali strumenti fondamentale del percorso clinico terapeutico e preventivo del paziente.

Altra vaccinazione che dovrà prevedere canali specifici d'accesso e di comunicazione/informazione è quella contro il papillomavirus umano -HPV- e per questo motivo i centri screening per l'HPV-test saranno punti del SSR fondamentali per l'informazione e di fatto l'aumento della consapevolezza dell'importanza della vaccinazione.

La pubblicazione del documento non può essere disgiunta da una periodica sorveglianza delle coperture vaccinali e dall'epidemiologia delle malattie sopra indicate con particolare attenzione nei confronti delle MIB, HPV, influenza e covid.

Il documento successivamente all'approvazione del Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2022-2025 - PNPV 2022-2025 dovrà integrarsi con la Delibera di Giunta Regionale, attuativa del PNPV (Piano Regionale Prevenzione Vaccinale).

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
stesura e pubblicazione del documento operativo	Sì	AREA PROGRAMMI VACCINALI CINTORI CHRISTIAN (14244) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000352]	Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Gestione delle convenzioni con le Università degli Studi di Bologna e di Parma per le scuole di specializzazione di area veterinaria

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Adozione degli atti di approvazione degli schemi di convenzione.

Adozione puntuale degli atti di impegno delle risorse finanziarie necessarie in relazione ai vari anni accademici.

Liquidazione delle risorse spettanti in relazione agli specializzandi cui è stata assegnata la borsa di studio e "spostamento" di risorse in caso di eventuali rinunce.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Azioni propedeutiche all'avvio delle convenzioni e realizzazione degli adempimenti finalizzati alla loro esecuzione	Sì	PROCEDURE AMMINISTRATIVO CONTABILI IN MATERIA DI SANITÀ VETERINARIA E SANITÀ PUBBLICA TRIPPA GIOVANNI (10314) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001505]	Sì eseguito il 22/08/2023 (CONSUNTIVO)

Attività di promozione, recupero e utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Lo spreco alimentare rappresenta una vera e propria emergenza mondiale, alla quale da alcuni anni le maggiori organizzazioni internazionali (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), Commissione Europea) dedicano particolare attenzione.

Lo spreco alimentare assume una rilevanza non solo economica ma anche culturale, sociale, sanitaria, ambientale, rappresentando un problema etico e di sostenibilità.

Con la Delibera della Giunta regionale n. 793 del 23/05/2022 "Aggiornamento e approvazione "linea guida per il recupero, la distribuzione e l'utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale", sono state approvate specifiche linee guida regionali, rivolte agli operatori del settore alimentare (eventuali "donatori"), alle organizzazioni benefiche riceventi, alle associazioni di volontariato in generale, agli operatori dei Servizi Igiene alimenti e Nutrizione e Servizi veterinari delle AUSL territoriali, in merito alla donazione e gestione delle eccedenze alimentari, finalizzate a ridurre lo spreco di alimenti nelle varie fasi di produzione, distribuzione e commercializzazione dei prodotti alimentari.

La cessione di alimenti a qualsiasi titolo è disciplinata dai Regolamenti comunitari sulla sicurezza alimentare (Regolamento CE 178/00, Reg. CE 852/04 e 853/04) che sanciscono come gli Operatori del Settore Alimentare (OSA), siano primi garanti della sicurezza degli alimenti da loro prodotti e/o commercializzati e/o somministrati, anche in caso di alimenti destinati alla donazione. E' stato recentemente modificato il Regolamento 852/2004 con una parte specifica dedicata agli operatori del settore alimentare potenziali donatori di alimenti, che chiarisce i requisiti degli stessi ai fini della donazione.

I requisiti di sicurezza devono essere rispettati e gli operatori del settore alimentare devono verificare sistematicamente che gli alimenti sotto la loro responsabilità non siano dannosi per la salute e siano adatti al consumo umano conformemente all'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 178/2002.

Il Parlamento europeo con la risoluzione "Strategie per migliorare l'efficienza della catena alimentare nell'UE" (2011/2175(INI)5, incoraggia istituzioni pubbliche, strutture ricettive, scuole, ospedali e associazioni a raccogliere e ridistribuire derrate alimentari inutilizzate, ancora commestibili, come misura aggiuntiva e non sostitutiva rispetto agli attuali sistemi di tutela sociale; inoltre, ribadisce che è necessario che i cittadini siano informati non solo sulle cause e conseguenze dello spreco, ma anche sulle modalità per ridurlo.

Lo Stato italiano con la Legge n. 155 del 16 luglio 2003 "Disciplina della Distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale" (c.d. Legge del Buon Samaritano) equipara al consumatore finale le organizzazioni di volontariato che raccolgono e distribuiscono il cibo a persone indigenti.

Tenuto conto di quanto evidenziato, l'Area Sanità Veterinaria e Igiene degli alimenti intende promuovere nell'ambito del piano della prevenzione, la sensibilizzazione della popolazione nei confronti di sistemi alimentari "sani e sostenibili" riducendo lo spreco alimentare e l'impatto ambientale correlato alla produzione di alimenti, anche tramite la diffusione delle linee guida regionali, mediante:

- la predisposizione di specifico materiale informativo utile agli operatori del settore alimentare per una adeguata gestione dei prodotti alimentari donati;
- La promozione gratuita di attività formative e di aggiornamento al personale volontario addetto all'utilizzo, somministrazione e distribuzione degli alimenti donati;
- La promozione di attività formativa finalizzata a sensibilizzare gli operatori sulla qualità nutrizionale dei pasti offerti;
- la promozione, con il coinvolgimento delle Associazioni dei Consumatori, di informazioni relative alla lotta allo spreco in ambito locale e iniziative rivolte al consumatore sul corretto utilizzo degli alimenti e sulla lotta allo spreco in ambito domestico.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Realizzazione di materiale divulgativo delle linee guida regionali sullo spreco alimentare tramite il sito "Alimenti e Salute" a supporto delle	Sì	AREA SANITA' VETERINARIA E IGIENE DEGLI	Sì <i>eseguito il</i>

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
associazioni di volontariato , degli operatori del settore alimentare possibili donatori e degli operatori addetti al controllo ufficiale		ALIMENTI PADOVANI ANNA (4652) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000317]	04/09/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
Realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli operatori delle AUSL , agli operatori del settore alimentare e alle associazioni di volontariato	Sì	AREA SANITA' VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI PADOVANI ANNA (4652) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000317]	Sì <i>eseguito il</i> 04/09/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

Prevenzione infezioni correlate all'assistenza

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

- Attuazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Contrasto dell'Antimicrobico Resistenza 2022-2025
- PNRR Missione 6 C2.2b - Formazione sulle infezioni correlate all'assistenza in ambito ospedaliero.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
recepimento PNCAR 2022-2025 e determinazione costituzione PRCAR	Sì	AREA PREVENZIONE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA VECCHI ELENA (13954) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000390]	Sì <i>eseguito il 17/08/2023</i> (CONSUNTIVO)
raggiungimento Target al 31/03/2023	Sì	AREA PREVENZIONE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA VECCHI ELENA (13954) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000390]	Sì <i>eseguito il 17/08/2023</i> (CONSUNTIVO)

Tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori dei comparti produttivi a maggior rischio o con fattori di rischio prioritari

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

- Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori dei comparti produttivi a maggior rischio o con fattori di rischio prioritari tra cui quello chimico, attraverso la realizzazione degli specifici programmi del PRP 2021-2025.
- Realizzazione di attività di vigilanza e controllo, di assistenza attraverso i Piani Mirati di Prevenzione e di promozione della salute nell'ottica della Total Worker Health.
- Rafforzamento del confronto con le parti sociali e gli altri Enti competenti in materia nell'ambito del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 7 del D. Lgs. 81/08 nell'ottica di alcuni principi basilari del nuovo PRP quali

l'intersettorialità e l'equità ivi delineati come obiettivi delle azioni trasversali a tutti i programmi.

- Supporto al tavolo del Patto per il Lavoro e il Clima per una strategia integrata d'azione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Contributo ai lavori della seguenti commissioni nazionali: Commissione interpellì, Commissione consultiva art. 6 D. Lgs. 81/08 e al gruppo tecnico del progetto OIRA (Online Interactive Risk Assessment), costituito per la predisposizione di strumenti per le piccole imprese in attuazione di accordi tra l'Agenzia europea per la salute e la sicurezza sul lavoro e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
- Coordinamento complessivo dei progetti realizzati con i proventi delle sanzioni derivanti dall'attività di

vigilanza e controllo.

- Prosecuzione del coordinamento delle attività medico- legali di medicina del lavoro e ambulatori di medicina del lavoro.
- Prosecuzione dell'attuazione della convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale ed INAIL per la promozione di un'adeguata tutela della salute e sicurezza degli studenti (DGR 2176/2019), con particolare riferimento ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) nel contesto del nuovo PRP 2021-2025 e a percorsi professionalizzanti quali quello dell'abilitazione all'uso del trattore negli studenti degli istituti tecnici e professionali di agraria.
- Prosecuzione dell'attuazione del Piano Amianto, approvato con DGR n. 1945/2017 con l'implementazione di alcune principali attività previste e il consolidamento del coordinamento della Cabina di regia.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Protocollo di intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Direzione Regionale INAIL Emilia-Romagna in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori	Sì	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO BERNARDINI MARA (11338) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000246]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
% aziende con dipendenti ispezionate rispetto alle PAT presenti sul territorio	7,5%	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO BERNARDINI MARA (11338) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000246]	8,0% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Predisposizione del report attività dei SPSAL e UOIA in collaborazione con ART-ER	Sì	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO BERNARDINI MARA (11338) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000246]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Supporto giuridico-amministrativo dei progetti realizzati con i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e	Sì	ATTIVITA' IN MATERIA IGIENICO SANITARIA E DI SALUTE E	Sì <i>eseguito il</i>

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
ss.mm.ii., artt. 13 e 14, dirette al potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro (01/01/2023 - 30/06/2023)		SICUREZZA SUL LAVORO FOLEGANI MILVIA (327) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001018]	31/08/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>
Supporto giuridico-amministrativo dei progetti realizzati con i proventi derivanti dalle sanzioni amministrative in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., artt. 13 e 14, dirette al potenziamento delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro (01/07/2023 - 31/12/2023)	Sì	ATTIVITA' IN MATERIA DI EMERGENZE DI SANITA' PUBBLICA E DI SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO BERTOLANI ELEONORA (20429) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001734]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

Promozione della salute e della sicurezza degli operatori sanitari

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Due obiettivi principali:

- promuovere la prevenzione e la riduzione del fenomeno delle aggressioni agli operatori sanitari, in particolare delle aggressioni fisiche che possono esitare in infortuni sul lavoro. A tal fine sarà effettuata l'analisi delle segnalazioni di aggressione fisica e l'individuazione di eventuali misure preventive.
- supportare gli operatori sanitari con disagio psicologico attraverso l'attività del medico competente. Sarà delineato dai medici competenti, in collaborazione con gli psicologi, un percorso idoneo.

Le due azioni sono all'interno del PP8 del PRP 2021-2025 che prevede anche la prevenzione dello stress lavoro correlato nell'ottica del benessere lavorativo.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Analisi delle segnalazioni di aggressione fisica ad operatori sanitari ed eventuale individuazione di misure preventive	90%	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO BERNARDINI MARA (11338) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000246]	90% <i>eseguito il 31/08/2023</i> (CONSUNTIVO)
Collaborazione tra coordinamento regionale medici competenti e coordinamento regionale psicologi	Sì	AREA TUTELA SALUTE LUOGHI DI LAVORO BERNARDINI MARA (11338) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000246]	Sì <i>eseguito il 31/08/2023</i> (CONSUNTIVO)